

SPUNTI DIDATTICI

Sofocle, *Antigone*

SPUNTO 1 / Leggi e... dibattiti

Dopo avere letto il dialogo tra Creonte e Antigone, proponi alla classe il seguente *debate*: “Era giusto dare sepoltura al corpo di Polinice nonostante l’esplicito divieto di Creonte?”.

Formate due gruppi, uno a favore del sì (PRO) e uno a favore del no (CONTRO). Ciascun gruppo, indipendentemente dal punto di vista dei suoi componenti, dovrà argomentare in favore della tesi assegnatagli in un intervento di 8 minuti. Dopo i primi due interventi, ogni gruppo avrà a disposizione 15 minuti per formulare domande e obiezioni che potrà esporre nel corso di un secondo intervento, della durata di 4 minuti. Un terzo gruppo farà da giudice e, al termine del dibattito, stabilirà chi ha argomentato meglio.

Per approfondire sulla metodologia del *debate* puoi consultare [questo link](#).

SPUNTO 2 / Leggi e... ricerca

Ricorda ai ragazzi e alle ragazze che il testo greco originale di *Antigone*, come tutte le tragedie classiche, era scritto in versi: in app la leggiamo nella traduzione in versi che ne fece Giuseppina Lombardo Radice per Einaudi nel 1948 (l’edizione da noi utilizzata è quella del 1966), ma altri traduttori hanno optato per la prosa. Proponi di cercare – in Rete o in biblioteca – alcune traduzioni alternative del dialogo che hanno letto e di indicare quale versione preferiscono, e perché.

SPUNTO 3 / Leggi e... approfondisci

Fai approfondire agli studenti e alle studentesse, individualmente o suddivisi in gruppi, questi due temi:

- le garanzie giurisdizionali previste dalla Costituzione per i soggetti coinvolti in un processo (artt. 24, 25, 27, 111 Cost.), in particolare gli imputati di un processo penale;
- la funzione rieducativa della pena (art. 27 Cost.).

Chiedi loro di preparare una presentazione multimediale su questi temi.

SPUNTO 4 / Leggi e... rileggi in chiave contemporanea

Sin dalla prima messa in scena della tragedia di Sofocle, avvenuta ad Atene nel 442 a.C., il mito della figlia di Edipo ha avuto ampia fortuna nella storia della letteratura, del teatro e del pensiero, rendendo Antigone il modello della ribellione individuale contro la sopraffazione dello Stato.

Nel corso del XX secolo hanno visto la luce alcune versioni politiche molto famose, tra cui l’*Antigone* del drammaturgo francese Jean Anouilh. Scritta nel 1942 durante l’occupazione tedesca della Francia, l’opera venne sottoposta a censura e rappresentata solo nel 1944 davanti a un pubblico misto di tedeschi e francesi. Pur rimanendo fedele alla trama di Sofocle, Anouilh inserisce importanti innovazioni insieme a elementi volutamente anacronistici e i suoi personaggi presentano risvolti psicologici differenti. Il dramma è di Creonte non meno che della nipote: egli viene rappresentato non più come un tiranno, ma come un politico scaltro e per certi versi saggio che rimane vittima del suo stesso potere. Antigone, invece, se da un lato incarna l’ideale mitico della purezza innocente che non scende a compromessi, dall’altro appare come un’adolescente borghese che gioca a fare la bambina e che si batte più per affermare sé stessa che per garantire degna sepoltura al fratello. Ciò determina quell’estremo senso di ambiguità che contraddistingue la *pièce* di Anouilh e che è alla base delle ragioni che spinsero tanto i collaborazionisti del governo di Vichy quanto i resistenti a riconoscersi nelle istanze dei protagonisti.

Cerca in Rete il testo integrale di Anouilh (facilmente reperibile in formato digitale) e leggi in classe la scena del primo dialogo tra Creonte e Antigone (quella corrispondente ai versi proposti in app), quindi



invita gli studenti e le studentesse a commentarla evidenziando le differenze con quanto scritto da Sofocle. Proponi infine una riflessione sul perché questo mito abbia così tanto da dire ancora oggi. Per approfondire su altre riletture contemporanee del mito puoi partire dalla lettura di [questo articolo](#).

SPUNTO 5 / Leggi e... interpreta

Dividete la classe in 3-4 gruppi individuando in ciascuno due voci "soliste" e un coro che dovranno leggere ad alta voce, davanti alla classe, le battute del passo selezionato. Cercate di provare insieme qualche volta, prima dell'esibizione "pubblica". Alla fine, ogni gruppo voterà per alzata di mano l'interpretazione preferita, motivandone le ragioni. Attenzione: Creonte non dovrà necessariamente essere interpretato da un ragazzo né Antigone da una ragazza.

Kamala Harris, Victory Speech

SPUNTO 6 / Leggi e... ricerca

La vicenda di Kamala Harris rappresenta uno degli esempi più significativi di emancipazione femminile e il punto culminante di un lungo percorso fatto di lotte, scontri, rivoluzioni e conquiste. Immagina di invitare i tuoi studenti e le tue studentesse ad assumere il ruolo di storici alle prese con il compito di rispondere alla seguente domanda: "Quali tappe della storia dell'umanità hanno reso possibile la vittoria di Kamala Harris?". In altre parole, quali "donne" hanno contribuito a costruire la strada che ha portato Kamala Harris alla vittoria nel 2020?

Invita gli studenti e le studentesse a individuare le figure che hanno costellato la storia dell'emancipazione femminile, evidenziando il loro contributo e la natura del progresso da loro promosso. Chiedi loro di inserirle all'interno di una linea del tempo ideale, alla cui costruzione contribuiranno gli interventi di tutti i compagni e le compagne della classe.

Per stimolare il dibattito e lo sviluppo del pensiero critico, puoi incoraggiare la riflessione invitando gli studenti e le studentesse a considerare le seguenti domande:

1. Il percorso di emancipazione femminile è ancora in corso o si è concluso?
2. Quali sono, a tuo avviso, le figure femminili che oggi stanno contribuendo a proiettare la linea dell'emancipazione femminile verso il futuro?

SPUNTO 7 / Leggi e... rifletti

Pur essendo profondamente emblematica, la parabola di Kamala Harris è ancora difficilmente riproducibile in molti paesi del mondo. Pensa al tuo paese di appartenenza e rifletti sulle seguenti domande:

1. Se Kamala Harris fosse una donna del tuo paese, la sua parabola avrebbe avuto la stessa traiettoria?
 2. Quali pregiudizi – sia consapevoli che inconsapevoli – devono ancora essere scardinati nel tuo paese affinché una vicenda come quella di Kamala Harris sia percepita come assolutamente naturale?
- Condividi le tue riflessioni con il resto della classe.

Natalia Ginzburg, Le scarpe rotte (da Le piccole virtù)

SPUNTO 8 / Leggi e... leggi ancora

Suggerisci alla classe la lettura di un altro racconto presente nella raccolta *Le piccole virtù*, intitolato *I rapporti umani*. Chiedi ai ragazzi e alle ragazze di sottolineare le parti che hanno trovato più interessanti e di leggerle ad alta voce in classe. Avvia dunque una riflessione sull'immagine che Ginzburg restituisce dei rapporti umani nell'adolescenza: si riconoscono in quelle parole? Le condividono?

SPUNTO 9 / Leggi e... discuti in classe

Nel 1983 Natalia Ginzburg venne eletta alla Camera dei Deputati e restò in carica fino alla morte, avvenuta nel 1991. Qual è la partecipazione delle donne alla vita politica e istituzionale nel nostro paese oggi? Muovendo dal [Dossier della Camera dei Deputati](#) del 7 marzo 2022, avvia in classe una riflessione su questo tema.

SPUNTO 10 / Leggi e... crea una linea del tempo

Qual è stato il cammino che ha portato alla conquista dei diritti delle donne in Italia? Invita la classe a fare una ricerca volta a individuare le tappe più importanti del percorso verso la parità di genere nel nostro paese e a capire "a che punto siamo". Lo scopo sarà realizzare una linea del tempo su cui le date più significative saranno accompagnate da brevi descrizioni dell'evento e corredate da immagini esemplificative. Come fonti si potranno utilizzare enciclopedie e manuali scolastici, articoli di giornale, grafici e tabelle, indagini Istat, documentari, videointerviste ecc. Il lavoro potrà essere svolto in piccoli gruppi, ciascuno dei quali concentrerà le proprie ricerche su un sottotema specifico, come:

- l'istruzione (il ciclo di istruzione obbligatorio, all'università, e oltre);
- il lavoro (carriera, retribuzione...; ambito professionale ecc.);
- la famiglia (matrimonio o convivenza, figli...);
- gli interessi personali.

Ogni gruppo illustrerà oralmente alla classe il frutto della propria ricerca e del proprio "pezzetto" di linea del tempo.

SPUNTO 11 / Leggi e... racconta

Proponi agli studenti e alle studentesse di raccontare un'amicizia che ha particolarmente segnato la loro crescita, attraverso la creazione di un breve video della durata massima di 3 minuti.

In una prima fase, ciascuno di loro dovrà preparare una scheda contenente tutti i dettagli del proprio progetto: titolo, tipologia di contenuti (testi, immagini, musiche e filmati), durata, voce narrante per la lettura dei testi e software o app da utilizzare. Successivamente potrà passare alla fase di montaggio vera e propria. I prodotti finali verranno visionati e discussi insieme con la classe.

Nives Meroi in dialogo con Erri De Luca, da *Sulla traccia di Nives* (estratti)

SPUNTO 12 / Leggi e... discuti

Nel 2009, mentre cerca di scalare il Kangchendzonga insieme alla moglie Nives Meroi, l'alpinista Romano Benet avverte un malore e la cordata è costretta ad abbandonare l'impresa e a scendere a valle. In seguito si scoprirà che quel malore è un'aplasia midollare che costringe l'uomo a subire due trapianti di midollo osseo nel giro di pochi anni. Grazie a quei trapianti Romano guarisce e nel 2014, insieme a Nives, conquista la vetta ambita.

Condividi con la classe il [video dell'intervista](#) in cui Romano Benet, Nives Meroi e lo scrittore Erri De Luca parlano di questa esperienza e mettono in relazione il "dono" della montagna con il dono del midollo osseo. Invita i ragazzi e le ragazze a riflettere su questa tematica.

La vicenda della scalata del Kangchendzonga e della malattia di Romano è stata raccontata nel libro di Nives Meroi *Non ti farò aspettare* pubblicato da Rizzoli nel 2015.

SPUNTO 13 / Leggi e... ricerca

Nel suo dialogo con Erri De Luca, Nives Meroi afferma: «L'alpinismo è ancora maschile». Invita gli studenti e le studentesse a fare una ricerca in Rete sulle principali figure femminili dell'alpinismo di alta quota, per farsi un'idea generale del contesto e per rispondere alle seguenti domande:



- il fatto di essere donna ha rappresentato un ostacolo ulteriore nelle scalate di queste alpiniste?
 - quali sono stati o sono tuttora i principali pregiudizi da abbattere?
- Chiedi di argomentare le proprie posizioni e di riflettere su quelle degli altri, in un dibattito conclusivo.

SPUNTO 14 / Leggi e... approfondisci

L'eccezionale impresa di Nives Meroi, seconda donna al mondo a scalare tutti i 14 "ottomila" senza ossigeno supplementare, può essere lo spunto per numerosi approfondimenti di area scientifica, a cavallo tra le scienze della Terra, la fisica e la biologia. Di seguito elenchiamo alcune tracce, a titolo di esempio, assegnabili per un lavoro di ricerca a gruppi o a coppie.

- Il numero di cime che superano gli ottomila metri di altezza sul livello del mare dipende dalla definizione del metro come unità di misura. Chiedi di approfondire l'origine di quest'ultima e di aggiornare i compagni e le compagne sulla ridefinizione del metro e di altre unità del Sistema internazionale, risalente al 2019; puoi fare riferimento a [questo link](#).
- Via via che si sale in quota, l'ossigeno diminuisce per effetto della progressiva rarefazione dell'aria, ed è sempre più difficile per l'organismo umano adattarsi all'ambiente. Oltre la quota di 8000 m, ai confini superiori della troposfera, si entra nella cosiddetta *death zone*, o "zona della morte", dove si ritiene sia impossibile sopravvivere più di qualche giorno. Chiedi di approfondire come varia l'atmosfera oltrepassati i 5000 m di quota, e quali ripercussioni possa avere la progressiva condizione di ipossia sull'organismo umano.
- Quali sono i 14 ottomila? In quali paesi si trovano? Presentano tutti le stesse caratteristiche geofisiche? A quale orogenesi si riconduce la loro formazione? Per un excursus da satellite delle 14 cime, si può fare riferimento a [questa pagina](#) del sito *Earth Observatory* della NASA.

SPUNTO 15 / Leggi e... guarda

Sono moltissimi i film e i documentari che raccontano la passione per la montagna. Dividi la classe in piccoli gruppi, ciascuno dei quali dovrà svolgere una ricerca in Rete per stilare un elenco, selezionare un film o documentario e presentarlo brevemente ai compagni e alle compagne, eventualmente a partire dal trailer. Alla fine, ciascun gruppo voterà il documentario o il film ritenuto più interessante e quello che avrà ottenuto un maggior numero di voti verrà visto integralmente in classe.

Mutamenti sociali e cambiamenti legislativi nel rapporto uomo-donna articoli scelti del Codice penale 1930 e del Codice civile 1942

SPUNTO 16 / Leggi e... dibattiti

Un ambito nel quale esiste ancora innegabilmente un *gender gap* (ossia un'evidente differenza di opportunità e trattamento tra uomini e donne) è quello lavorativo.

Se confrontiamo il tasso di occupazione maschile e femminile in Italia (ricordiamo che il tasso di occupazione è il *rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione in età lavorativa*, ossia tra i 15 e i 65 anni) possiamo notare che vi è una differenza di quasi 20 punti percentuali a favore degli uomini.

Invita gli studenti e alle studentesse a ricercare i dati più aggiornati relativi a questo importante indicatore statistico (ad esempio online su www.istat.it), mettendoli a confronto, e chiedi loro di avviare un dibattito in classe per:

- spiegare quali le principali ragioni della differenza che hanno riscontrato;
- suggerire qualche intervento per ridurre il gap.

SPUNTO 17 / Leggi e... rifletti

Esiste una convinzione diffusa che la parità di genere nel mondo del lavoro sia ormai stata sostanzialmente raggiunta. In realtà esiste tuttora una differenza di retribuzione tra maschi e femmine a parità di impiego.

Fai riflettere i ragazzi e le ragazze su questo tema, rivolgendo loro queste domande:

- siete in grado di portare qualche testimonianza di casi reali di discriminazione retributiva?
- a vostro giudizio la differenza di retribuzione si verifica più nel settore pubblico o in quello privato? Perché?
- quali strumenti dovrebbero essere attivati, secondo voi, per eliminare questa discriminazione?

SPUNTO 18 / Leggi e... dibattiti

È noto che nostro Paese si fanno meno figli; il numero medio di figli per donna (tasso di fecondità) nel 2020 era pari a 1,24 (nel 1964 era 2,66; nel triennio 2008-2010 era 1,44).

Invita gli studenti e le studentesse a riflettere e dibattere su questo tema, rispondendo in particolare a queste domande:

- perché, secondo, voi il trend relativo al tasso di fecondità è di continua riduzione?
- come impatta la condizione lavorativa della donna sull'andamento del tasso di fecondità?
- una maggiore eguaglianza infrafamiliare (ad esempio con una maggior partecipazione dei padri alla cura dei figli) potrebbe modificare questa tendenza?

SPUNTO 19 / Leggi e... crea

Uno degli articoli più significativi del nostro Codice civile sull'eguaglianza dei coniugi è l'art. 143.

Dividi la classe in più gruppi, ciascuno dei quali deve creare un prodotto digitale (audio, video, presentazione multimediale) che valorizzi i contenuti di questo articolo, immaginando che possa essere trasmesso sui social o sui media tradizionali per sensibilizzare al tema della parità di genere all'interno della famiglia.